



DIR

**ORDINAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI DI  
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

## INDICE

<b>1. SCOPO</b>	<b>3</b>
<b>2. NATURA GIURIDICA</b>	<b>3</b>
<b>3. CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>4. CRITERI E MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE E/O NOMINA</b>	<b>5</b>
<b>4.1 Committenti e datori di lavoro</b>	<b>5</b>
<b>4.2 Responsabile Unico del Procedimento</b>	<b>5</b>
4.2.1 Qualifica e nomina	5
4.2.2 Modalità operative	6
<b>4.3 Commissione di gara e Commissione giudicatrice</b>	<b>7</b>
4.3.1 Definizione ruoli e nomine	7
4.3.2 Criteri di selezione dei componenti la commissione giudicatrice	8
4.3.3 Incompatibilità e deroghe	8
<b>5. VERIFICA PROGETTI NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI</b>	<b>9</b>
<b>6. PROVVEDIMENTI NELL'AMBITO DEGLI APPALTI</b>	<b>10</b>
<b>7. SINOTTICO ITER AUTORIZZATIVO</b>	<b>10</b>
<b>8. COORDINAMENTO CON DISPOSIZIONI IMPERATIVE SOPRAGGIUNTE</b>	<b>11</b>
<b>9. RIFERIMENTI A REGOLAMENTI E PROCEDURE VERITAS</b>	<b>11</b>

Preparazione	Verifica	Approvazione
<i>Committente e Datore di Lavoro</i>	Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo <i>C. Bellon</i> (FIRMATO)	
<i>A. Razzini</i> (FIRMATO)	Direzione Qualità Ambiente Patrimonio e Bollettazione di Gruppo <i>M. Calligaro</i> (FIRMATO)	CdA VERITAS 16.03.2017
<i>U. Benedetti</i> (FIRMATO)		
<i>R. Favaretto</i> (FIRMATO)		
<i>M. Vianello</i> (FIRMATO)	Direzione Energia e Approvvigionamenti <i>M. Zanutto</i> (FIRMATO)	

**Variazioni:** sostituisce (in riemissione) l'Ordinamento in materia di gestione degli appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura adottato dal CDA di VERITAS in data 30/08/2012.

## 1. SCOPO

Il presente Ordinamento ha lo scopo di definire ruoli e responsabilità nell'ambito degli appalti gestiti da VERITAS in conformità con quanto previsto dalla struttura organizzativa, dalle procure, dal D. Lgs 50/16, dal DPR 207/10 per le parti non abrogate e dal D. Lgs 81/08.

## 2. NATURA GIURIDICA

VERITAS S.p.A (di seguito VERITAS) è un'impresa pubblica ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera t) del D. Lgs. 50/16, essendo una società per azioni a capitale interamente pubblico detenuto in via maggioritaria dal Comune di Venezia e in via minoritaria da altri Comuni delle province di Venezia e di Treviso.

Le attività svolte da VERITAS, riguardano essenzialmente:

- a) La gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente (raccolta, conferimento, trattamento, recupero e smaltimento presso il Polo tecnologico di Fusina), i servizi cimiteriali, la gestione e manutenzione del verde pubblico, la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale, la gestione dei servizi di pulizia pubblica, la gestione degli stabilimenti igienici e dei mercati, così come meglio descritti all'art. 2 dello Statuto di VERITAS. Tali attività rientrano nell'ambito del c.d. "*settore ordinario*".
- b) La gestione del ciclo integrato delle acque (prelievo, sollevamento, trattamento e distribuzione) per uso civile e industriale, raccolta e depurazione di acque reflue domestiche e industriali. Tali attività rientrano nell'ambito del c.d. "*settore speciale*".

Nei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alla gestione di tali servizi, VERITAS, in quanto affidataria in house, è tenuta all'applicazione del Codice degli Appalti, trattandosi di società con capitale pubblico, così come delineato all'art. 1 comma 3 seconda parte del D. Lgs. 50/16. In tale ambito, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 50/16 si qualifica come Ente aggiudicatore in quanto impresa pubblica che svolge una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del Codice (attività del settore speciale).

VERITAS è quindi Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera o) del D. Lgs. 50/16 che applica le regole peculiari previste per l'Ente aggiudicatore.

Per i contratti sotto soglia comunitaria, quando svolge una delle attività del settore speciale, VERITAS è pertanto legittimata ad adottare un proprio Regolamento ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D. Lgs. 50/16.

Nel caso di appalti "estranei", aggiudicati per scopi diversi da quelli sopra delineati, di regola, non si applica il D. Lgs. 50/16 ma procedure semplificate secondo quanto previsto nei Regolamenti appalti e acquisti.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Ordinamento si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture rientranti nel settore ordinario e speciale.

I lavori, di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 50/16 comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro e manutenzione di "opere". Per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori che, di per sé, espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica.

Sono appalti di lavori anche gli appalti aventi ad oggetto l'esecuzione o congiuntamente l'esecuzione e la progettazione così come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera ll) nr. 2 del D. Lgs. 50/16.

Gli appalti pubblici di servizi, sono contratti aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll) del D. Lgs. 50/16.

Gli appalti pubblici di forniture sono contratti aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;

Dalla classificazione degli appalti delineata dal D. Lgs. 50/16 appare evidente come gli appalti di servizi abbiano carattere residuale rispetto agli appalti di lavori.

Oltre a tenere in considerazione quanto sopra, qualora vi sia incertezza nella determinazione di un appalto (lavori, servizi o forniture) occorre fare riferimento:

- 1) All'Allegato 1 del D. Lgs 50/16, in cui sono riportati i codici CPV\* che individuano gli appalti di Lavori e che sono poi esplicitati nel Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007. Si precisa che nella struttura del sistema di classificazione degli appalti pubblici i lavori sono individuati con il codice di "divisione" 45.
- 2) Alle Categorie SOA di cui all'allegato A del DPR 207/2010
- 3) Alla natura del rapporto sottostante, con riferimento agli istituti contrattualistici del codice civile.

Poiché alcuni interventi di manutenzione possono far sorgere dubbi interpretativi circa la corretta attribuzione della natura dell'intervento da realizzarsi (lavoro o servizio) si precisa che:

a) sono lavori gli interventi di "manutenzione" di o su "impianti", mentre sono servizi gli interventi di manutenzione su "attrezzature" non inserite all'interno di impianti.

b) le manutenzioni intese come "Lavori" prevedono interventi specifici diretti a garantire il ripristino della funzionalità del bene oggetto di manutenzione; le manutenzioni intese come "Servizi" prevedono interventi programmati, diretti a garantire il mantenimento costante nel tempo della funzionalità del bene oggetto di manutenzione.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria di pronto intervento all'interno di contratti di manutenzione di "servizi" (cioè di interventi che senza comportare il rifacimento della struttura ne rinnovino alcuni elementi utili per motivi urgenti) potranno essere svolti solo qualora, *ab origine*, in sede di gara, nel bando o lettera d'invito, sia stato precisato che trattasi di appalto misto di servizi e lavori. Tali interventi di manutenzione straordinaria di pronto intervento infatti, in quanto lavori pubblici, sono soggetti al regime di qualificazione "SOA", all'applicazione della coerente disciplina in materia di sicurezza e all'emissione di certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità ai sensi del DPR 207/2010.

Gli appalti di servizi attinenti l'Ingegneria e Architettura appartengono alla categoria 12 dell'allegato II A del D. Lgs 163/06 e comprendono alcuni dei servizi appartenenti ai CPV da 71.000.000-8 al CPV 71.900.000-7 (escluso 71.500.000-8) e 79.994.000-8 di cui al Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007. Si tratta di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'art. 3 della DIR 2005/36/CE.

Rientrano tra i servizi attinenti l'Ingegneria e Architettura gli appalti per i quali è richiesta l'abilitazione o l'iscrizione a determinati albo professionali (a titolo indicativo e non esaustivo: ingegneri, architetti, geometri, periti ecc...) e tutti i servizi comunque connessi agli appalti di lavori o connessi agli stessi servizi di ingegneria e architettura (a titolo indicativo e non esaustivo: rilievi, perizie, indagini, sondaggi, estimi, servizi topografici, servizi catastali, consulenza e assistenza ingegneristica, attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione dei lavori, ecc).

Il Responsabile Unico del Procedimento, in seguito "RUP", è responsabile della corretta attribuzione della richiesta d'acquisto (rda) e pertanto, in fase di emissione dell'rda in SAP, in caso di appalti di lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura deve indicare nel campo "attribuzioni" il codice 001 riferito al Responsabile di tale Area di competenza, mentre in caso di appalti di beni e servizi deve indicare nel campo "attribuzioni" il codice 023 riferito al Responsabile di tale Area di competenza.

In caso di dubbio in merito alla natura della richiesta d'acquisto, il RUP o il Responsabile dell'Area Approvvigionamenti destinatario della richiesta d'acquisto dovranno acquisire il parere dell'Ufficio di verifica e validazione progetti.

---

\* Vocabolario Comune degli Appalti Pubblici che stabilisce un unico sistema di classificazione per gli appalti pubblici nell'Unione Europea. Lo scopo principale del CPV è quello di standardizzare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per descrivere l'oggetto degli appalti.

## 4. CRITERI E MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE E/O NOMINA

### 4.1 Committenti e datori di lavoro

Con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di VERITAS sono stati individuati i seguenti quattro Committenti e datori di lavoro:

Direttore Generale, a cui fanno riferimento le direzioni di staff.

Direttore Ambiente, a cui fa riferimento la divisione ambiente.

Direttore Servizio Idrico integrato, a cui fa riferimento la divisione del servizio idrico integrato.

Direttore Servizi Pubblici Locali, a cui fa riferimento la divisione servizi pubblici locali.

I Committenti e datori di lavoro, nell'ambito dei poteri conferiti dalle specifiche procure, hanno il compito di nominare il RUP e, nei lavori anche il Responsabile dei lavori.

Per quanto attiene i lavori, tali attività andranno svolte nel pieno rispetto di quanto previsto nelle procedure aziendali di progettazione di ciascun settore.

### 4.2 Responsabile Unico del Procedimento

#### 4.2.1 Qualifica e nomina

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ogni singola procedura di appalto o concessione deve essere gestita da un soggetto responsabile unico del procedimento (F.F. RUP, per brevità RUP).

Il RUP è tenuto a svolgere tutte le attività e i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo appalto di lavori, servizi o forniture ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 nonché ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e in particolare dell'art. 31. Il RUP provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario, in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 31, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, Veritas spa, non essendo una pubblica amministrazione o un ente pubblico, può nominare anche più soggetti incaricati a svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento.

L'incarico di RUP viene conferito una tantum, con delega o procura, dal *Datore di lavoro/committente, responsabile dell'unità organizzativa o produttiva*, ai Direttori di Divisione e Direzione della Società per tutti gli appalti/concessioni di loro competenza. In casi particolari l'incarico di RUP può essere conferito a soggetti che non rivestono la funzione di Direttori di Divisione e Direzione della Società ma pur sempre tenuto conto dei requisiti di professionalità di seguito indicati.

Nell'incarico vengono definiti e assegnati i poteri delegati alla funzione di RUP, compresi quelli in materia di sicurezza: in particolare gli adempimenti di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e, nel caso di lavori, l'incarico di Responsabile Lavori come previsto al paragrafo 6 lettera e) delle linee guida ANAC n. 3 e art. 89 del D. Lgs. 81/08.

In occasione di ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto di lavori servizi o forniture il Datore di lavoro committente, *responsabile dell'unità produttiva* in cui l'appalto troverà esecuzione, prima di avviare qualsiasi fase della procedura di affidamento, nominerà il soggetto competente a svolgere le funzioni di RUP, specificando nella lettera d'incarico l'oggetto dell'appalto, i poteri decisionali se non intende richiamare quelli già conferiti con l'incarico mediante delega o procura e conferendo gli specifici poteri di spesa relativi alla procedura d'appalto.

Nel caso in cui il datore di lavoro committente *responsabile dell'unità produttiva* in cui l'appalto troverà esecuzione non dovesse coincidere con il datore di lavoro committente *responsabile dell'unità organizzativa* del soggetto che svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento, il soggetto

competente a nominare il RUP dovrà informare il datore di lavoro *responsabile dell'unità organizzativa* del soggetto nominato.

L'incarico di RUP può essere affidato a dipendenti di VERITAS o delle società del gruppo o collegate, che rivestano la qualifica almeno di funzionario e che abbiano competenze professionali adeguate alle previsioni di cui alle Linee guida ANAC n. 3, paragrafo 4 per quanto attiene i lavori e le concessioni, paragrafo 7 per quanto attiene i servizi e le forniture, in rapporto al valore delle procedure di affidamento.

Nelle procedure d'appalto di lavori il soggetto incaricato, oltre a rivestire almeno la qualifica di funzionario, deve essere un tecnico.

L'incarico viene conferito previa verifica dell'assenza delle incompatibilità di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/16, e per i reati previsti nei capi I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/01 per soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato.

L'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto del Codice Etico aziendale nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato da VERITAS.

Negli appalti/concessioni di lavori fino a € 1.500.000,00 l'incarico di RUP può coincidere con quello di Progettista, Direttore Lavori.

Negli appalti di servizi e forniture fino a € 500.000,00 l'incarico di RUP può coincidere con quello di progettista e Direttore dell'Esecuzione.

Nell'ambito del settore ordinario il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di componente di commissione giudicatrice (art. 77 comma 4 del D. Lgs. 50/16), ferme restando le acquisizioni giurisprudenziali in materia di possibile coincidenza.

#### **4.2.2 Modalità operative**

Ogni RUP opera con autonomia di spesa definita nell'ambito del budget assegnato alla commessa, tenuto conto dei poteri di spesa conferiti dalle procure e deve avvalersi:

- ❑ Della direzione Approvvigionamenti – Area Appalti e servizi ingegneria e architettura, per gli appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura e Area Beni e Servizi per gli appalti di servizi e forniture. A tali Aree è demandata, per competenza, la gestione di tutta la fase relativa allo svolgimento delle procedure di individuazione del contraente, sino alla stipula del contratto secondo le indicazioni impartite dal RUP.
- ❑ Dell'ufficio verifica progetti per i progetti di importo uguale o superiore a quanto riportato nel capitolo successivo, in caso di appalti di lavori pubblici.

Il Progettista, il Direttore dei Lavori, il Direttore dell'Esecuzione, i Coordinatori della sicurezza e i Collaudatori sono individuati dal RUP prioritariamente nell'ambito della propria struttura organizzativa o presso strutture di altre Direzioni/Divisioni. La nomina di tali soggetti sarà di competenza dello stesso RUP se questi è Dirigente di Struttura o Responsabile del soggetto individuato, in base alla Struttura organizzativa; tali soggetti saranno invece nominati dal Datore di lavoro - Committente qualora il RUP competente che li ha individuati sia solo Dirigente della sicurezza e non vi sia con il soggetto individuato un vincolo di subordinazione in base alla Struttura organizzativa.

Il RUP, inoltre, individua nell'ambito della propria struttura, ove necessario, un Capo Commessa.

In conformità con i criteri definiti dal Regolamento appalti LLPP, nel caso in cui siano accertate e certificate motivazioni che impongono di affidare ad un professionista esterno l'incarico attinente l'ingegneria e l'architettura, il RUP promuove l'azione per l'affidamento del servizio, assicurandosi che vengano rispettate le modalità previste dalla normativa vigente e le procedure previste nel Regolamento appalti di lavori e servizi ingegneria e architettura.



### **4.3 Commissione di gara e Commissione giudicatrice**

#### **4.3.1 Definizione ruoli e nomine**

La Commissione di gara o seggio di gara opera nell'ambito delle procedure aggiudicate con il criterio del massimo ribasso. Il Presidente della commissione di gara è sempre il Direttore Approvvigionamenti.

La Commissione di gara o seggio è composta di regola da nr. 3 componenti, salvo situazioni di particolare complessità quali ad esempio un elevato numero di partecipanti, nei quali il numero dei commissari può essere elevato a 5. Oltre al Presidente, i componenti la commissione di gara sono il Responsabile di Area Approvvigionamenti competente e il buyer che ha istruito la pratica. In caso di deroga il Direttore Approvvigionamenti procede alla nomina della Commissione; in caso di assenza o impedimento del Direttore Approvvigionamenti la nomina avviene a cura del Direttore Generale.

La Commissione giudicatrice opera nell'ambito delle procedure aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La commissione giudicatrice viene nominata dal Direttore Approvvigionamenti, dopo la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

In caso di impedimento o assenza del Direttore Approvvigionamenti la nomina avviene a cura del Direttore Generale.

L'individuazione, il funzionamento e le incompatibilità della Commissione giudicatrice sono disciplinate dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. Tuttavia, nell'ambito degli appalti del settore speciale, tale norma non trova applicazione e si applicheranno le regole definite nei paragrafi 4.3.2 e 4.3.3.

La Commissione giudicatrice è composta di regola da nr. 3 componenti, salvo situazioni di particolare complessità nei quali il numero dei commissari può essere elevato a 5. I componenti sono individuati tra i dipendenti di VERITAS o tra i dipendenti delle società del gruppo o collegate i quali vengono selezionati sulla base della specifica esperienza maturata nell'ambito della tipologia di appalto oggetto di valutazione. L'esperienza è desunta dal curriculum, tenendo conto degli anni di esperienza in un determinato settore anche al di fuori dell'azienda e nella posizione organizzativa ricoperta.

I componenti della Commissione Giudicatrice entro 5 giorni dalla designazione devono accettare l'incarico e rilasciare apposita dichiarazione circa l'insussistenza delle cause d'incompatibilità.

Qualora ricorressero le cause di conflitto d'interessi, incompatibilità o astensione i soggetti nominati sono tenuti a darne comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza e all'organo che lo ha nominato e devono astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti o delle concessioni.

In caso di gara aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa lo scrutinio delle offerte amministrative pervenute sarà svolto dalla commissione di gara/seggio di gara che valuterà la documentazione prodotta dai concorrenti determinando le relative ammissioni ed esclusioni. La commissione di gara/seggio di gara provvederà altresì all'apertura delle offerte tecniche per verificare esclusivamente la presenza della documentazione tecnica richiesta nei documenti di gara demandando quindi la valutazione della stessa alla commissione giudicatrice.

Valutata la documentazione tecnica ed assegnati i relativi punteggi la commissione giudicatrice ne trasmetterà comunicazione al Direttore Approvvigionamenti.

La lettura dei punteggi assegnati dalla commissione giudicatrice e l'apertura delle offerte economiche tornerà nella competenza della commissione di gara/seggio di gara.

Al termine dei lavori della Commissione di gara il Direttore Approvvigionamenti approverà la proposta di aggiudicazione.

In caso di gara aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e sia necessario procedere alla valutazione di anomalia dell'offerta, la congruità delle offerte è verificata dal RUP eventualmente con il supporto della commissione giudicatrice.

Ai fini della prevenzione della corruzione i componenti della commissione segnalano immediatamente all'Organismo di Vigilanza di VERITAS, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di VERITAS, e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, soggetti interni a VERITAS e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

#### **4.3.2 Criteri di selezione dei componenti la commissione giudicatrice**

Nei casi in cui non trova applicazione l'art. 77 del D. Lgs. N. 50/2016 e in ogni caso in cui sia consentita la nomina di commissari interni, il Direttore Approvvigionamenti nomina i componenti della commissione giudicatrice individuandoli tra i dipendenti di VERITAS e delle società del gruppo o collegate sulla base della competenza ed esperienza maturata nel settore oggetto dell'appalto. Il Direttore Approvvigionamenti potrà interpellare i Direttori di Divisione/Direzione che si occupano di materie compatibili con la natura dell'appalto chiedendo di segnalare eventuali soggetti, esperti nella materia, disponibili a svolgere l'incarico di commissario, anche in base al carico di lavoro.

Nella nomina dei componenti il Direttore Approvvigionamenti dovrà sempre tener conto del principio di rotazione. Qualora il principio di rotazione non potesse essere soddisfatto il Direttore Approvvigionamenti dovrà attestare l'assenza di analoghe professionalità interne che possano concorrere alla nomina di commissario.

Qualora non fossero presenti in VERITAS o nelle società del gruppo o collegate professionalità idonee a ricoprire l'incarico di commissario e fosse indispensabile rivolgersi al mercato, non vi sarà alcun obbligo di ricorrere ai commissari iscritti presso l'albo istituito dall'ANAC. La scelta avverrà sul mercato, ricercando professionisti esperti, sulla base della specifica esperienza maturata nell'ambito della tipologia di appalto oggetto di valutazione. L'affidamento dell'incarico avverrà con le regole previste nel Regolamento aziendale in materia di consulenze.

#### **4.3.3 Incompatibilità e deroghe**

##### **4.3.3.a Commissione di gara**

Non possono essere nominati commissari di gara i soggetti nei cui confronti sussiste un conflitto d'interessi, così come previsto nell'art. 42 del D. Lgs. 50/16;

Tali soggetti qualora nominati sono tenuti a darne comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza e all'organo che lo ha nominato commissario, e devono astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti o delle concessioni.

##### **4.3.3.b Commissione giudicatrice nel settore ordinario**

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le seguenti norme in tema di conflitto d'interessi e incompatibilità e astensione previste dall'art. 77 del L. Lgs. 50-16 ovvero:

- ☐ I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
- ☐ Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto
- ☐ Si applica l'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001, le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c. e l'art. 42 del D. Lgs. 50/16.



- ❑ Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

#### **4.3.3.c Commissione giudicatrice nel settore speciale**

Considerata la deroga prevista per legge nell'art. 77 comma 13 del L. Lgs. 50-16 si dispone quanto segue:

- ❑ Il RUP può svolgere le funzioni di Presidente della commissione giudicatrice;
- ❑ Non possono essere nominati componenti della commissione giudicatrice coloro che abbiano svolto attività di progettazione nell'ambito dell'appalto oggetto di valutazione.
- ❑ Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le seguenti norme in tema di conflitto d'interessi e incompatibilità e astensione:
  - L'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
  - Le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c.
  - L'art. 42 del D. Lgs. 50/16 in merito al conflitto d'interessi
  - Art. 77 comma 5 del D. Lgs. 50-16

### **5. VERIFICA PROGETTI NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI**

Per la verifica dei progetti, a supporto di tutti i RUP, VERITAS ha affidato alla Funzione di verifica progetti il compito di effettuare la verifica con le modalità previste dall'art. 26 del D. Lgs. 50/16 e dal Regolamento di verifica progetti. In particolare, in relazione al settore di competenza, la verifica dei progetti, dei fogli condizione e dei capitolati viene affidata obbligatoriamente al soggetto incaricato della funzione di verifica per i progetti con importo a base di gara uguale e superiore a quanto di seguito riportato:

<b>Settore di competenza dei lavori</b>	<b>Importo a base di gara</b>
Patrimonio	40.000 €
Servizi Ambientali	40.000 €
Servizio Verde pubblico	40.000 €
Servizi Cimiteriali	40.000 €
Servizio Idrico Integrato (nuove opere)	200.000 €
Servizio Idrico Integrato (manutenzioni)	40.000 €
Bonifiche	40.000 €
Direzione Energia	40.000 €

Per tutti i progetti con importo a base di gara inferiore a quanto sopra indicato la responsabilità della verifica spetta al RUP.

Una effettuata la verifica del progetto il RUP provvede alla sua validazione e all'attivazione delle procedure di approvazione secondo le regole definite all'art. 9 del presente Ordinamento.

Successivamente trasmette all'Area Appalti il progetto per l'attivazione delle procedure di affidamento.

### **6. PROVVEDIMENTI NELL'AMBITO DEGLI APPALTI**

Per la fase relativa allo svolgimento delle procedure di individuazione del contraente, sino alla stipula del contratto, il RUP si deve sempre avvalere della Direzione Approvvigionamenti – Area appalti e servizi attinenti ingegneria e architettura e Area Beni e Servizi, alle quali è demandata la funzione “acquisti” in base alla propria competenza.

Le due Aree della Direzione Approvvigionamenti operano sulla base ai propri Regolamenti acquisti, sulla base a D.Lgs 50/16 e del presente Ordinamento.

Il Direttore Approvvigionamenti, oltre ai poteri già conferiti con procura, adotta i seguenti provvedimenti:

- ☐ Approva la proposta di aggiudicazione
- ☐ Dispone l'aggiudicazione definitiva
- ☒ ~~Dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione~~
- ☐ Provvede alla copertura della spesa in caso di somma urgenza
- ☐ Dispone l'annullamento in autotutela di un provvedimento
- ☐ Dispone la revoca di un provvedimento
- ☐ Dispone la risoluzione del contratto su indicazione del RUP, previo eventuale assenso dell'organo competente

Diversamente, l'atto di indizione della procedura di gara verrà adottato dal soggetto competente in base alle procure (Direttore Approvvigionamenti o Direttore Generale o Consiglio di Amministrazione).

## 7. SINOTTICO ITER AUTORIZZATIVO

Fase del procedimento	Responsabile autorizzazione
Autorizzazione della proposta di progetto (prima della progettazione)	<u>In sede di budget:</u> CdA <u>Fuori budget:</u> Direttore Generale
DPP (Documento Preliminare di Progettazione)	<u>Preparazione:</u> RUP <u>Approvazione</u> (secondo procure): < 200.000 € - Direttore della Direz./Div. di competenza da 200.000 a 2.000.000 € Direttore Generale > 2.000.000 € - CdA
Progetto da mettere in gara o Foglio condizioni	<u>Verifica:</u> RUP o Funz. di verifica e validaz. (secondo importi) <u>Validazione:</u> RUP <u>Approvazione</u> (secondo procure): < 200.000 € - Direttore della Direz./Div. di competenza da 200.000 a 2.000.000 € - Direttore Generale > 2.000.000 € - CdA
Approvazione indizione gara	< 1.500.000 € - Dir. Approvvigionamenti da 1.500.000 a 2.000.000 € Direttore Generale > 2.000.000 € - CdA
Approvazione proposta di aggiudicazione, aggiudicazione definitiva, dichiarazione efficacia; provvede alla copertura della spesa in caso di somma urgenza; dispone l'annullamento in autotutela di un provvedimento; dispone la revoca di un provvedimento;	Direttore Approvvigionamenti, salvo il CdA non disponga diversamente

Contratto	<u>Sottoscrizione</u> (secondo procure): < 1.500.000 € - Dir. Approvvigionamenti da 1.500.000 a 2.000.000 € Direttore Generale > 2.000.000 € - soggetto delegato dal CdA  <u>Approvazione</u> : VERITAS non approva i contratti
Perizie di varianti	<u>Verifica</u> : RUP  <u>Approvazione</u> : in base alle procure e al budget assegnato relativamente alla spesa aggiuntiva.  <u>Accettazione</u> : ente committente se diverso da VERITAS
Risoluzione contrattuale	<u>RUP</u> : propone la risoluzione, anche su indicazione del DE DL o CSE e la trasmette alla Direzione Approvvigionamenti  <u>Il Direttore Approvvigionamenti</u> dispone con apposito provvedimento la risoluzione contrattuale previo eventuale assenso dell'organo competente in base alle procure e informa il RUP;  <u>Il RUP</u> formalizza la risoluzione del contratto all'appaltatore informando anche DE, DL e CSE.
Somma urgenza	L'organo competente per l'approvazione è il Direttore di Divisione e il Direttore Generale

## 8. COORDINAMENTO CON DISPOSIZIONI IMPERATIVE SOPRAGGIUNTE

Eventuali modifiche contenute nelle disposizioni legislative o nelle linee guida ANAC nr. 3 sopraggiunte all'adozione del presente Ordinamento, in particolare quelle che attengano qualifica e compiti del RUP, ovvero disposizioni imperative in merito alla composizione della Commissione di gara o Giudicatrice, si intendono integralmente recepite nel presente Ordinamento.

## 9. RIFERIMENTI A REGOLAMENTI E PROCEDURE VERITAS

**Regolamento appalti Lavori e servizi ingegneria e architettura**

**Regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura**

**Regolamento acquisti di beni e servizi generale**

**Regolamento società NON tenute alle norme sull'evidenza pubblica negli appalti**

**Regolamento società tenute alle norme sull'evidenza pubblica negli appalti**

**Regolamento di verifica progetti**

**PR PRO 01** - Gestione e controllo della progettazione per appalti di lavoro del servizio tecnico e patrimoniale

**PR PRO AZ 00** - Gestione e controllo della progettazione per il Servizio Idrico Integrato

**PR DLV AZ 01** - Gestione e controllo della esecuzione delle opere del Servizio tecnico patrimoniale

**PR DLV 00** - Gestione e controllo dell'esecuzione delle opere per il Servizio Idrico Integrato